



www.dirstat.it – dirstat@dirstat.it

COMUNICATO STAMPA

(13 luglio 2022)

POLITICI ITALIANI “NO PROBLEM...” A VILLA TAVERNA

Il 4 luglio scorso, giorno di commemorazione per la Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti (1776) dalla Gran Bretagna, l’Ambasciata Americana, come ogni anno, ha organizzato una gran festa a Villa Taverna nel cuore della capitale, invitando anche le nostre rappresentanze governative e non.

Diversi nostri politici e consorti hanno preso parte a questa giornata e **leaders di Partito da Destra a Sinistra**, tranne Letta del PD e Conte del M5S, non hanno rinunciato a mostrarsi in questa occasione distensiva **tra brace, hamburger e patatine** sotto le mitiche note del *jazz*.

Un saluto di commiato per **Thomas Smitham** in partenza e un augurio per il nuovo arrivato **Shawn Crowley**, con loro, eccezionalmente, **presente Nancy Pelosi speaker del Congresso** e pilastro portante dei democratici americani che si trovava a Roma in visita istituzionale.

Una festa ben riuscita, sobria, tra i sorrisi degli ospiti, politici, Capi di Partito, rappresentanze varie come **Salvini, Meloni, Carfagna, Gasbarri, Casini, Pinotti, Casellati, Tremonti, il sindaco di Roma Gualtieri, il Presidente della Regione Lazio Zingaretti** e tanti altri oltre al **Ministro degli Esteri Di Maio, il Ministro della Difesa Guerini, la Ministra della Giustizia Cartabia**.

Una pausa di distensione che cela il momento di crisi che sta attraversando il Governo dopo la mossa del Ministro degli Esteri Di Maio di uscire irresponsabilmente con i suoi seguaci dal M5S di Giuseppe Conte che sfida la tenuta della maggioranza, ma nulla trapela, nessun imbarazzo, anzi il Ministro interviene rinnovando la linea condivisa dell’Italia, l’amicizia con la Nato e il patto Atlantico in tempo di guerra Russia - Ucraina.

Terminata la festa, dopo i fuochi di artificio, **la tregua all’italiana è finita** per rientrare nella scena della politica interna, con un **Governo che ha poco da festeggiare**, che si tiene in piedi proprio con l’idea di andare a fine legislatura - *così ce la fan tutti* – **perché nonostante i “capricci” del M5S, il Premier Draghi, siamo certi, troverà ancora un punto di equilibrio**, ma nel frattempo i mesi passano mentre gli **italiani continuano a sopportare il peso di tanta incompetenza, indifferenza e mancanza di soluzioni vere ai tanti gravi problemi che attanagliano le famiglie**: inflazione, rincari, aumento dei prezzi dei beni primari, tasse, contratti del pubblico impiego bloccati, pensioni al minimo, disoccupazione giovanile, cambiamenti climatici, pandemia ecc.

Il PNRR che doveva essere un volano di ripartenza dove farà vedere i suoi effetti concreti?

Invece di tante **parole perditempo**, basterebbe illustrare **dove andranno le risorse**, visto che in Italia c’è tanto da fare e tutti stanno aspettando, ma non si capisce dove e quanto verrà investito e in quali ambiti di sviluppo si agirà, per restituire agli italiani **un futuro fatto di lavoro, sanità, istruzione, eco sostenibilità e**

un fisco più equo, recuperando il concetto di autonomia e autosufficienza che sviluppi un Paese più produttivo, riqualificando le nostre eccellenze industriali, della ricerca, della tecnologia e delle dell'energie rinnovabili, del *made in Italy*, del design, della moda con un forte rilancio dell'agroalimentare 4.0 e dei nostri prodotti alimentari di qualità (farine, latte, formaggi, frutta, ortaggi, olio, vino, carni ecc).

Comprare prodotti italiani significa comprare **prodotti sicuri** che rispettano normative di produzione **sotto l'alta sorveglianza e controllo dei nostri Pubblici uffici**, per tornare a mangiare sano e portare il consumatore ad una scelta consapevole e responsabile incentivando la nostra industria alimentare pronta ad una riconversione industriale ad impatto zero, aumentando così l'offerta occupazionale per le nuove generazioni.

L'Italia per essere una vera potenza **deve puntare all'autosufficienza, in tutti i settori**, occorre ripartire dalla **formazione rinnovando la scuola** che nella classifica Europea resta indietro per competenze acquisite, oltre all'urgenza di **rilanciare le scuole professionali e tecniche**, qualificanti, e necessarie per la nostra imprenditoria **edile, manifatturiera, navale, automobilistica, agronoma e del caregiver** ecc. spesso costretta a cercare all'estero manodopera o a delocalizzare la produzione ma senza dimenticare di investire nelle **eccellenze e intelligenze universitarie e della ricerca** affinché possano scegliere l'Italia come opzione lavorativa, gratificante, senza avere necessità di espatrio.

Efficientare, sburocratizzare e potenziare tutta la Pubblica Amministrazione avvalendosi dei nostri valenti Dirigenti e Funzionari, evitando di moltiplicare poltrone "inventando" Authority di controllo e vigilanza che non hanno mai risolto i problemi, ma **riorganizzare tempi di lavoro** rendendo strutturale lo **smart working**, **rinnovando i contratti scaduti, adeguando gli stipendi a quelli europei** per poi garantire **pensioni decorose**, ridistribuire meglio sul **territorio la forza lavoro** prediligendo la vicinanza alle proprie famiglie per non avere un'emigrazione interna, dal Sud al Nord, troppo costosa in termini di qualità di vita.

Ambire ad una Nazione più green, più sostenibile, visto che **le città sono invivibili** per smog, inquinamento elettromagnetico, acustico, con conseguente ecosistema alterato che vede la presenza di gabbiani, pappagalli esotici, corvi ecc. e recentemente a Roma, la città più visitata al mondo, lo scandalo della presenza dei cinghiali richiamati dai rifiuti sulle strade causa di un sistema di raccolta sull'orlo del fallimento.

Un **cambiamento climatico** con il quale, tutti i giorni, **si fanno i conti per danni alle persone, alle cose e all'ambiente** ed ora c'è anche **la siccità** per la quale la politica risponderebbe con la nomina di un **altro commissario straordinario**.

Per non parlare che tra qualche mese, con l'inverno in arrivo, subiremo altre restrizioni, **ora stiamo pagando gli aumenti dell'energia elettrica e del gas con un'inflazione esponenziale dei prezzi al consumo** ma fra un po' ci chiederanno di **non scaldare le nostre case, di non illuminare le città e i monumenti con conseguenti pericoli, di razionare l'acqua** e questa è conseguenza logica di incapacità gestionale e di mancati investimenti da parte dei Governi.

Mentre **i nostri politici si divertono a Villa Taverna**, bravissimi nelle "parate" a casa d'altri, **restano scarsi e inconcludenti in casa propria**, in quella "bella" Italia che ha una miriade di problemi da affrontare e che ha portato alcuni italiani ad imparare l'arte della sopportazione mentre altri hanno imparato quella dell'evasione in **un sistema di totale sfiducia**.

Ufficio stampa Dirstat
Dott.ssa Franca Canala

Il Segretario Generale Dirstat
Dott. Arcangelo D'Ambrosio